



*Ministero della Salute*

## I sequestri del Nucleo Antisofisticazione dei Carabinieri

Dai dati ufficiali forniti dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute risulta che, nel 2006, i sequestri totali di sostanze ad azione anabolizzante sono stati pari a 88.550. I luoghi principali dove è stata effettuata la maggior parte delle perquisizioni, in totale 314, sono stati abitazioni private, palestre, esercizi commerciali e autoveicoli.

Complessivamente le persone coinvolte nel traffico di sostanze illecite sono state 537 di cui 68 arrestate e 469 segnalate all'autorità giudiziaria. In totale il giro d'affari corrispondente alle operazioni più importanti è stato di circa 20 milioni e mezzo di euro. Prendendo in esame il luogo di fabbricazione delle sostanze sequestrate risulta che la maggior parte sono prodotte nei paesi appartenenti alla Comunità Europea (Grafico 1); in particolare il 90% circa delle confezioni di farmaci e delle fiale rinvenute sono di fabbricazione comunitaria mentre il 50% delle compresse sequestrate vengono prodotte nei paesi della Comunità Europea.

**Tab. 1 - Nazioni di fabbricazione delle sostanze sequestrate**

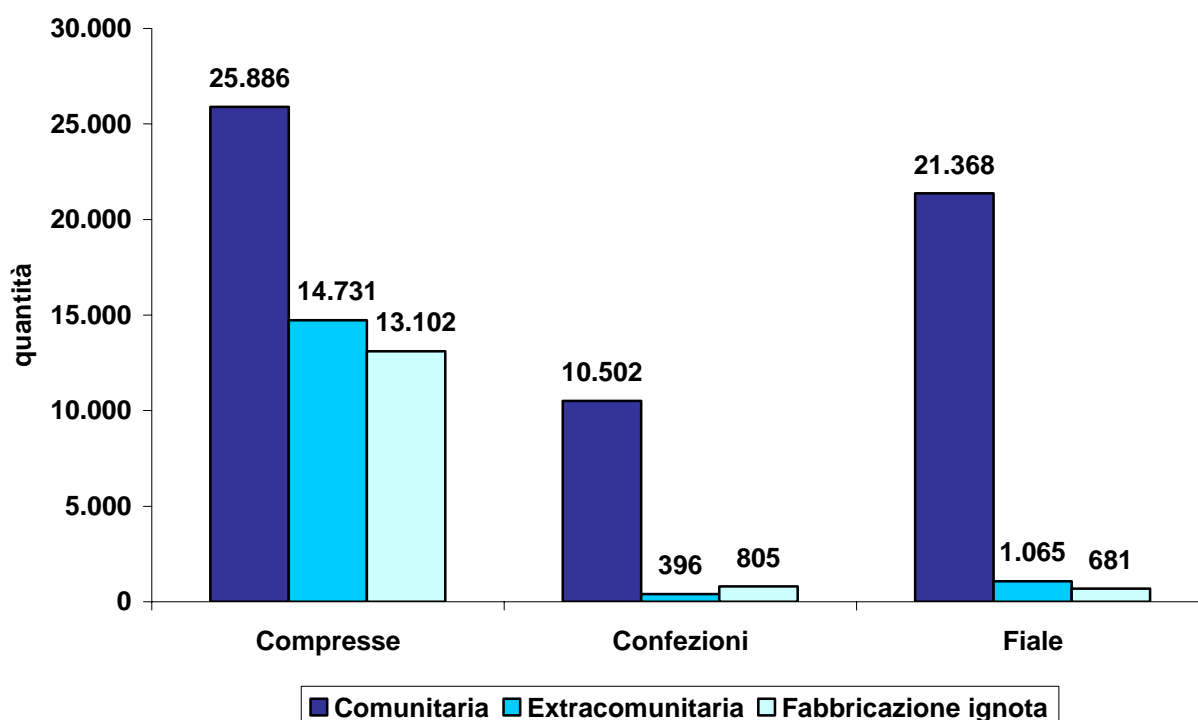
EUROPA OCCIDENTALE	EUROPA ORIENTALE	ASIA	MEDIO ORIENTE	AMERICA	AFRICA	OCEANIA
Spagna	Repubblica Ceca	Thailandia	Pakistan	USA	Egitto	Australia
Italia	Ungheria	Cina	Iran	Messico		
Repubblica San Marino	Bulgaria	Cambogia				
Grecia	Romania	Filippine				
Olanda		Bangladesh				
Germania		India				
Portogallo		Myanmar (Birmania)				
Svizzera						
Serbia						
Francia						
Gran Bretagna						
Danimarca						
Svezia						
Russia						
Albania						
Austria						

**Belgio**

Fonte: Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

Il numero e l'entità dei sequestri effettuati in materia di doping offrono una panoramica della portata che questo fenomeno, sempre in misura maggiore, assume nella nostra società. Non è difficile rendersi conto che oggi il doping non tocca più solamente l'ambiente sportivo, fatto di professionisti e non, ma coinvolge sempre più figure che grazie al mondo del doping traggono profitti di non poco conto. Le fonti per l'approvvigionamento delle sostanze illecite sono molteplici e coinvolgono direttamente familiari, amici, compagni, allenatori, medici e farmacisti ma anche esponenti della criminalità organizzata che in questo campo hanno trovato terreno fertile. Le sostanze illecite possono provenire in parte da aziende farmaceutiche "ufficiali" per mezzo di farmacisti e operatori sanitari, ma molti prodotti giungono dalla consistente parte di mercato conquistata da piccole aziende clandestine, allocate in Paesi asiatici, africani, sudamericani ed europei.

**Grafico 1 - Quantità di sostanze sequestrate secondo il luogo di fabbricazione - Anno 2006**



Fonte: Comando Carabinieri per la Tutela della Salute